

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00002129

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione ducale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza Duca Federico

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale delle Marche

LDCS - Specifiche interno

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega pesarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	bottega di Casteldurante
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ smaltura stannifera
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	22.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto decorato al centro con la figura di un amorino e sulla falda con motivi a trofei nei colori arancio, giallo, verde e bleu.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il pezzo si può ascrivere a bottega di Casteldurante; si rileva una precisa metodologia nei colori e nell'ornato a trofei adattato dalle botteghe durantine e pesaresi fin dai primi decenni del secolo XVI. Non potendosi distinguere all'interno dello Stato di Urbino le manifatture che producevano "trofei", in quanto era "pittura in uso dappertutto" (Piccolpasso 1548 ca), può essere indicativa l'argilla usata, del tipo duro e compatto e dicolore giallo, che assegna il pezzo a Pesaro e alla seconda metà del '500.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Mauruzi
ACQD - Data acquisizione	1865
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale delle Marche
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 2572-M
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Petrucci E.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sulla scheda cartacea si fa riferimento ad un vecchio inventario, senza specificarne il titolo né la data, ma soltanto il numero del pezzo: 114; si fa inoltre riferimento ad un Inventario del 1906: Gabinetto mauruzi, Urbino 1906, n. 56. Bibliografia: G. Gardelli, La ceramica dai restauri in Palazzo Ducale, in AA. VV., Il Palazzo di Federico da Montefeltro. Restauri e ricerche, Urbino 1985, n. 2.13, p. 666.